

Dalla nostra Italia

UN MIRACOLO...CHE FORSE NON E' TALE

ROMA, 3—Gli abitanti del popoloso quartiere dei Monti si affollano da vari giorni nella chiesa di Santa Maria dei Monti per assistere al miracolo del beato Giuseppe Labbre.

Le statue del beato Labbre, che beatificò Leone XIII, statue che è posta nella chiesa su accennata sotto l'altare maggiore suda da otto giorni alle mani. Certo sulle marmoree mani del beato Labbre irrorano alcune gocce liquide di indefinibile provenienza. Il parroco don Caglio ha ammesso la ipotesi che possa trattarsi di umidità, ma il popolo torna lo stesso eccitato alla chiesa, gridando al miracolo.

TRAGEDIA RACCAPRICCIANTE A MOLOCHIO

REGGIO CALABRIA, 22 — Il Comune di Molochio è stato teatro di una tragedia raccapricciante. Il segretario comunale Alessio Giovanni, assalito da improvvisa alienazione mentale, ha ucciso a colpi di arma da fuoco la moglie e tre figlie, di cui la maggiore aveva vent'anni.

Il disgraziato, appena compiuta la tragedia, si è costituita con la massima calma ai RR. Carabinieri di quella stazione pronunziando parole vuote di senso comune.

Egli, che era stimato per le sue doti di mente e di cuore e per la serenità dello spirito, aveva circondato sempre la sua famiglia del migliore affetto di padre e di sposo si che la triste tragedia ha commosso e addolorato quei cittadini e tutti gli amici innumerevoli del povero Giovanni Alessio.

UNA BANDA DI FALSI MONETARI

NAPOLI, 23—Una vasta banda di fabbricanti e speciatori di monete false è stata scoperta nella nostra città. La banda aveva il centro a Napoli dove ha potuto per parecchio tempo svolgere impunemente la sua azione malefica. Ma se la Questura di Napoli ignorava persino l'esistenza di questi falsari, le loro gesta erano invece ben note a Roma alla direzione generale della P. S. Infatti, in seguito a precise istruzioni impartite dal direttore generale della P. S., la nostra Questura ha potuto sorprendere la banda dei falsari internazionali, di cui abbiamo fatto cenno. La Direzione Generale della P. S. era riuscita a sapere che a Napoli alla strada San Marcellino esisteva una fabbrica di carta moneta falsa che agiva con pieno successo tanto da sentire la necessità di mettere una succursale in via Fiorentini. Sembra assodato che direttore di questa fabbrica fosse un tedesco. I falsari furono sorpresi nell'esercizio delle loro funzioni e dichiarati in arresto. Si procedette quindi al sequestro di pietre litografiche incise, carta, color e altro materiale, 300 mila lire di biglietti pronti per essere messi in circolazione. Ecco i nomi degli arrestati: Orazio e Giuseppe Romano, Federico e Agostino Gaetani, Gigante Giulio, Savarese Luigi. Il tedesco direttore della banca, insieme a qualche altro della società, riuscì a mettersi in salvo. In successive perquisizioni la polizia è riuscita a mettersi in possesso di una considerevole somma in contanti e ha sequestrato anche un'ingente quantità di filigrana che i falsari avrebbero usato per preparare carte francesi e cheque dell'American Express Company. Anche a Roma sono stati eseguiti arresti e perquisizioni.

CALUNNIATA DALLA ZIA TENTA SUICIDARSI

NAPOLI, 18—Nell'ospedale degli Incurabili ieri sera, poco pri-

ma di mezzanotte, fu condotta la giovane ventunenne Anna Valerioti, dimorante al Vico Gigante n. 55, perché colpita di sintomi di avvelenamento.

La Valerioti, che nel suo domicilio aveva ingerito delle pasticche di sublimato corrosivo, dopo aver ricevuto le opportune cure disse di essersi avvelenata in un momento di sconforto, in seguito ad una ingiusta ranzina avuta da sua zia Maria Di Giovanni, dimorante in via Salute la quale l'accusò di averle rubato da una borsetta un biglietto da cinque lire!

LA MORTE DEL GENERALE RICORDI

VERONA, 19 —Giunge notizia che in uno degli ultimi scontri cadeva colpito da granata il maggior generale cav. Alessandro Ricordi. Era qui, dove risiedeva da dieci anni, conosciutissimo ed apprezzato. Nel primo periodo della guerra aveva comandato un reggimento alla fronte trentina e nell'inverno scorso era stato alla testa d'una brigata di fanteria che sul Carso diede alte prova di valore. Era prossima la sua promozione a tenente generale. Aveva appena 52 anni ed era decorato, tra l'altro della croce militare di Savoia.

TROVA LA SORELLA MORTA E TENTA SUICIDARSI

NAPOLI, 25—Nel pomeriggio di ieri, all'ospedale di Loreto fu ricoverato il venticinquenne Gennaro Camera, perché gravemente ferito da due colpi di coltello alla regione epigastrica ed ombelicale con penetrazione in cavità ed alla regione mammellare destra.

Data la gravità delle sue lesioni il Camera fu dichiarato in pericolo di morte.

Il Camera interrogato dagli agenti dell'ospedale e da un funzionario di sezione Mercato dichiarò che sapendo che sua sorella Maria, dimorante a Secondigliano era gravemente inferma, si recò a visitarla.

Sventuratamente però al suo arrivo la sorella era già morta. Pel dolore provato allora in un momento di sconforto, il Camera impugnò un coltello e s'inferse due colpi all'addome ed al petto.

Il suo stato è abbastanza grave.

LA SCOPERTA DI UN TRUCCO DELITTO

CATANIA, 5—Verso la metà del decorso mese, nei pressi della Barriera del Bosco, rinvenivasi fra le rocce avvolto in alcuni stracci il corpicino di un neonato, dal quale mancava nettamente la testa, che si trovava pure avvolta fra i cenci, mentre il braccino destro era anche esso in parte staccato dal busto. L'autorità in seguito a regolare perizia constatava che quel bambino era nato vivo e vitale, circa sette giorni prima e che dal modo in cui la testa ed il braccio erano stati strappati dal busto, comprovavano, che la snaturata madre e qualche altro infame interessato afferrato quel corpicino l'abbiano orribilmente straziato.

In seguito alle indagini oculte delle autorità sono stati tratti in arresto la madre certa Franco Maria fu Signorino di anni 24, da Troina, sotto la imputazione di infanticidio e Vitale Vito e Mangeri Antonio, quali complici dell'orrendo delitto. La snaturata Franco, ha confessato cinicamente il delitto.

Si presenta soltanto ora al distretto un iscritto di leva della classe 1896. Gli chiedono ragione del ritardo.

—Io non ero in Italia quando è stata chiamata la mia classe.

—Eravate all'estero? Uh!... molto più in là dell'estero, signor ufficiale. In America!

Monumenti di Marmo e di Granito

Piastre Croci da di Marmo Cimitero

S. W. WOODBURN
Fra Main e Church Sts.
Lungo la Ferrovia della Pennsylvania
INDIANA, PA.

SI CERCANO 100 MINATORI

Per lavorare a miniere vicino INDIANA

Per informazioni rivolgersi al nostro ufficio
15 Carpenter Avenue
INDIANA

Storage Ice & Supply Co.

"The Velvet Kind"

"ICE CREAM" pura ed igienica. E' da tutti ricercata per il suo sapore oltremodo gustosissimo. Qualità finissima a buon prezzo. Dateci un ordine che sarà subito eseguito e vi convincerete.

BELL 59 R. Telephone LOCAL 390 W

Indiana, Penn'a

GEORGE D. LEYBIE, direttore di pompe funebri
APERTO NOTTE E GIORNO
Telefoni: Local-Bell
732 Philadelphia St. INDIANA, PA.

VENDITORE
DI PIANOFORTI
E PIANOLE

ZIRA CIGARETTES



RIFIUTATE le IMITAZIONI!
Bevete sempre il Genuino
FERRO-CHINA-BISLERI
Specialità della Ditta
FELICE BISLERI & C., Milano
AGENTI GENERALI
G. CERIBELLI & CO.
576 WEST BROADWAY, NEW YORK.
Depositari del rinomato
EFFERVESCENTE BRIOSCHI

Capano & Valenti Creekside, Pa.

Notaio Pubblico

Spedizione di moneta in qualunque parte d'Europa
General Merchandise
Ufficio di fronte la "Sala Caneva"

JOE J. CAMPBELL, Vice-Presidente
S. C. STEELE, Cassiere GEO. L. DOULASS, Ass. Cassiere

THE HOMER CITY NATIONAL BANK

HOMER CITY, PENNSYLVANIA
Capitale - - - \$50,000.00
Risorse - - - \$350,000.00
Ufficio di Cambio

HOTEL INDIANA HOUSE

E. EMPFIELD — PROPRIETARIO
Di fronte alla Corte

Aperto giorno e notte. Ottime camere sufficientemente ventilate e buon vitto. Rata \$2.00, Bagno privato \$2.50

ALBERTO P. WYLAND

DIRETTORE DI POMPE FUNEBRI E IMBALSAMATORE
Aperto giorno e notte. Servizio rapido a prezzi miti

TELEFONI LOCAL - BELL

Spangler, Pa

POLO C. AZZARA

NEGOZIANTE ALL'INGROSSO E AL MINUTO IN

Vini e Liquori



Grande Assortimento in liquori per la stagione.
Ferro-China Bisleri, Fernet Branca, Anisette, Rosolio, Verdolino, Strega, Caffè Sport, Vermouth e Marsala.
Vasto assortimento di VINI PURI ITALIANI e di California, Servizio a domicilio.
Massima Puntualità ed Esattezza Prezzi Modicissimi.

Liquori e Cordiali d'Ogni Prezzo e d'Ogni Qualità

Si eseguono Ordini a mezzo di "Money Orders"

ASHCROFT AVE. CRESSON, PA.

Rinomata Liquoreria Italiana

JOHN CLEMENTE

LA MIGLIORE E PIU' ACCREDITATA CHE HA PIENAMENTE SODDISFATTA TUTTA LA CLIENTELA

Vendita all'ingrosso e al Dettaglio in

Vini e Liquori

Per essere sempre di buonumore bisogna digerire bene: è questa una verità che conoscono a prova sopra tutto i consumatori del Famoso

Vermouth G. MARTINELLI di Torino

Merce Garentita

Si ritorna la Moneta ai non soddisfatti

JOHN CLEMENTE 241-45 E. 113 St.
New York, N. Y.